

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

OGGETTO: "Firmare con urgenza il CCRL 2022-24 del comparto unico per cominciare l'iter del rinnovo 2025-27, a triennio già ampiamente iniziato"

Il sottoscritto consigliere regionale,

PREMESSO che i rinnovi dei CCRL per il personale non dirigente storicamente sono oggetto di ritardo nella sottoscrizione, basti pensare agli ultimi due, firmati a scadenza, nel 2018, per il triennio 2016-18 e addirittura due anni dopo la scadenza, nel 2023, per il triennio 2019-21;

PRESO ATTO che per colmare la lacuna viene erogata la cosiddetta "vacanza contrattuale", che rappresenta solo una parte degli aumenti con conseguente erogazione di un cospicuo saldo a posteriori, ma nel frattempo i dipendenti devono rivedere le loro abitudini di spesa in particolare quando si verificano picchi inflattivi, come accaduto negli scorsi anni, con paghe rimaste a livelli pre-aumento del costo della vita;

CONSIDERATO che, due anni dopo la scadenza, ancora non si vede all'orizzonte la firma del CCRL per il triennio 2022-24 mentre continuano gli attacchi dell'assessore ad alcune sigle sindacali accusate di bloccare il rinnovo, dopo che lo scorso anno era stata la stessa Giunta a congelare l'iter per lo stanziamento dei fondi necessari;

ATTESO che la parte economica è una parte importante del contratto, ma lo sono altrettanto le parti giuridiche che sottendono alla qualità del lavoro intesa sia come benessere del dipendente che come produttività;

ATTESO altresì che le motivate richieste sindacali di ulteriori fondi per il rinnovo non siano realmente l'unico elemento a bloccare l'iter, perché a mezzo stampa si apprende che non esiste una bozza di articolato contrattuale su cui discutere tutti gli aspetti giuridici e le innovazioni, posto che ogni CCRL comprende al suo interno anche rettifiche e abrogazioni dei contratti precedenti;

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

per sapere quale sia il cronoprogramma del confronto tra la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali con i tempi di sottoscrizione del rinnovo del CCRL 2022-24, per poter partire nell'immediato futuro anche con la contrattazione 2025-27, recuperando almeno in parte i pesanti ritardi accumulati.

Trieste, 19 febbraio 2026

NICOLA CONFICONI